

## **POLICY PER LA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI**

### **1. Le nostre finalità in ambito di tutela di bambine, bambini e adolescenti**

CISV Solidarietà vuole essere un'organizzazione sicura per le bambine, i bambini e gli adolescenti.

Anche tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con CISV Solidarietà devono diventare pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento, in particolare sessuale, a danno delle bambine, dei bambini e degli adolescenti.

CISV Solidarietà intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi.

I soci e collaboratori di CISV Solidarietà e il personale di organizzazioni Partner dovranno sempre avere i comportamenti corretti indicati nella presente "Policy sulla tutela di bambine, bambini e adolescenti" (di seguito "la Policy").

Tali comportamenti vanno applicati sia alla vita privata sia a quella professionale, per la realizzazione dei progetti di CISV Solidarietà.

### **2. I nostri impegni nei confronti delle bambine, dei bambini e adolescenti**

Come organizzazione che lavora a favore dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, CISV Solidarietà assume nei loro confronti i seguenti impegni:

**Sensibilizzazione:** ci impegniamo ad assicurare che i soci lavoratori e volontari, i collaboratori e il personale di organizzazioni Partner siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso, allo sfruttamento sessuale e dei rischi connessi per i minori.

I minori stessi e le loro famiglie saranno informati, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.

**Prevenzione:** ci impegniamo ad assicurare che i soci lavoratori e i soci volontari, i collaboratori e il personale di organizzazioni partner minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori. Si dovrà creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.

**Segnalazione:** ci impegniamo ad assicurare che i soci lavoratori e volontari, i collaboratori e il personale di organizzazioni Partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

**Risposta:** ci impegniamo ad assicurare un intervento efficace come risposta a ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

### **3. Ambiti di applicazione della Policy**

Questa Policy include requisiti obbligatori che si applicano a tutti gli aspetti e ambiti del lavoro di CISV Solidarietà.

Qualsiasi segnalazione di abuso o sfruttamento, tra cui quelle di natura sessuale, sarà gestita secondo la Procedura Generale per la Tutela di Bambine, Bambini e Adolescenti (di seguito "la Procedura Generale") associata a questa Policy e in linea con le misure disciplinari di CISV Solidarietà e con la legislazione vigente.

Questa Policy si applica:

- ai soci lavoratori e volontari
- ai membri del Consiglio di Amministrazione

- ai collaboratori, assunti con contratti parasubordinati
- al personale di organizzazioni Partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con CISV Solidarietà e che implicino contatti diretti con bambini, bambine o adolescenti (di seguito “il personale di organizzazioni Partner”).

I soci e i collaboratori di CISV Solidarietà, il personale di organizzazioni Partner e i loro rappresentanti dovranno agire in accordo con questa Policy, sia nella vita professionale sia in quella privata.

#### 4. Definizioni

Di seguito le principali definizioni:

- **Bambino/bambina:** con questo termine ci si riferisce sia al bambino sia all'adolescente, quindi la policy riguarda la tutela di tutti i minori, fino al compimento dei 18 anni.
- **Abuso su minore:** qualunque atto, che nuoccia fisicamente o psicologicamente a un minore, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta. Le principali categorie di abuso sono definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come *violenza fisica, violenza emotiva, negligenza e trattamento negligente, abuso e sfruttamento sessuale*.
- **Sfruttamento sessuale di un minore:** qualunque approfittamento, effettivo o tentato, di una condizione di vulnerabilità, di un differenziale di potere o di fiducia nei confronti di un minore per scopi sessuali, che includa - anche se non in via esclusiva - il ricavo di profitti economici, sociali o politici.

CISV Solidarietà ritiene che:

- ogni attività sessuale senza consenso è da considerarsi un abuso e un crimine;
- qualsiasi attività sessuale con un minore che è sotto l'età del consenso legale del paese in cui vive, indipendentemente dal suo presunto consenso, è da considerarsi un abuso;
- attività sessuali consensuali con un minore di età superiore a quella del consenso legale valido nel paese in cui avviene, ma inferiore ai 18 anni (anche se non è un crimine), sarà comunque trattata come una violazione alla presente Policy e al Codice di Condotta.

#### 5. Procedure per la tutela di bambine, bambini e adolescenti

CISV Solidarietà definisce la Procedura Generale per la segnalazione e gestione di un sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di bambine, bambini o adolescenti.

In particolare essa stabilisce che:

- Il Consiglio di amministrazione elegge al suo interno il **Referente per l'applicazione della presente Policy**.
- Il Referente cura che sia eseguita una mappatura locale delle infrastrutture e dei servizi per la tutela dei minori nelle località in cui CISV Solidarietà lavora: informazioni relative alle politiche, procedure e prassi, i referenti e i servizi.
- Il Referente assicura che, sulla base delle informazioni fornite dalla mappatura, siano prodotte e implementate procedure per gestire la segnalazione di possibili casi di abuso e le successive azioni da intraprendere.
- Le violazioni della Policy devono essere tutte segnalate al **Focal Point per la tutela dei bambini, bambine e adolescenti**.
- Nei termini stabiliti dalla Procedura Generale, il **Responsabile delle risorse umane** è informato delle segnalazioni ricevute e coinvolto nella gestione del caso segnalato.
- Relazioni periodiche sull'attuazione della Policy sono presentate ogni sei mesi al Referente per la presente Policy.

I lavoratori e i volontari di CISV Solidarietà al momento della firma di un contratto di lavoro di qualsiasi tipo o della definizione del proprio incarico volontario devono ricevere e comprendere pienamente:

- la presente **Policy**, che include il Codice di Condotta;
- la **Procedura Generale**, comprendente ogni indicazione riguardante i contatti per le segnalazioni.

Tutti i Partner o altre organizzazioni che hanno un formale rapporto contrattuale con CISV Solidarietà che prevede un contatto diretto con bambini, devono avere incluso nei loro contratti l'obbligo a:

- rispettare questa Policy in ogni sua forma e sapere come procedere in caso di necessità di segnalazione di un presunto abuso su bambini;
- rispettare il Codice di Condotta, incluso nella Policy.

Ogni presunta violazione della Policy deve essere segnalata e investigata in accordo con la Policy stessa e la relativa Procedura Generale. Ogni violazione della Policy costituisce un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro.

Tutti i soci, i collaboratori di CISV Solidarietà e il personale di organizzazioni Partner devono:

- promuovere un ambiente di apertura all'ascolto su questioni che riguardano la tutela dei bambini, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa presunti abusi su bambini;
- assicurare la condivisione e diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri dello staff, in materia di tutela di bambine, bambini e adolescenti;
- incoraggiare i bambini a esporre problemi e preoccupazioni;
- rendere coscienti i genitori o i tutori circa i diritti dei bambini, ciò che è accettabile o inaccettabile;
- esplicitare con genitori e tutori l'atteggiamento professionale che potranno aspettarsi dai soci e collaboratori di CISV Solidarietà, nonché dai Partner e chiarire nel dettaglio cosa si può fare in caso di problematiche relative ad abuso su bambini.

## 6. Criteri di attuazione della Policy sulla Tutela di Bambine, Bambini e Adolescenti

I seguenti criteri definiscono i livelli minimi di riferimento per un'appropriata implementazione della Policy e per il monitoraggio e la valutazione della stessa. Questi criteri sono verificati regolarmente ed eventualmente aggiornati.

### Sensibilizzazione e Prevenzione

#### a) Diffusione e sensibilizzazione

CISV Solidarietà s'impegna per un'ampia diffusione della Policy, della relativa Procedura Generale e del Codice di Condotta. La diffusione deve includere necessariamente soci lavoratori / volontari e collaboratori, il personale di organizzazioni Partner e in particolare i bambini, le bambine, gli adolescenti e coloro che se ne prendono cura.

La diffusione è gestita in modo da assicurare che la Policy e il Codice di Condotta siano pienamente compresi; a tal fine può prevedersi l'utilizzo di traduzioni nella lingua dei beneficiari (nei progetti all'estero) e la produzione di materiali a misura di bambino.

#### b) Selezione e assunzione di personale

L'assunzione e la selezione del personale e dei volontari deve riflettere l'impegno di CISV Solidarietà per la tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, garantendo che siano adottate comunicazioni, controlli e procedure per escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori. I candidati selezionati sono avvertiti della natura vincolante di questa Policy, della relativa Procedura Generale e del Codice di Condotta e del fatto che questi si applicano sia alla vita professionale che a quella privata.

#### c) Inclusione della policy nei sistemi e nei processi gestionali

La Policy deve essere incorporata in ogni sistema e processo già esistente, o che sarà attuato in futuro, che abbia ricadute sulla tutela dei minori, così da creare un ambiente nel quale i diritti dei bambini,

delle bambine e degli adolescenti siano rispettati.

La Policy pertanto deve riflettersi in ogni disposizione sia sulle risorse umane sia sulla gestione generale per indirizzare lo staff nella conduzione del proprio lavoro.

La mancata osservanza degli aspetti concernenti la Policy indicati in ciascuna di queste disposizioni deve essere considerata una grave violazione disciplinare.

I costi concernenti l'attuazione della Policy devono riflettersi nella stesura di ogni piano operativo, budget e proposta di finanziamento di CISV Solidarietà.

#### **d) Valutazione e identificazione dei rischi**

Tutte le attività che coinvolgono bambini, bambine o adolescenti devono essere preventivamente valutate per garantire che qualsiasi rischio per la tutela dei minori sia identificato e siano sviluppati sistemi di controllo adeguati.

#### **e) Formazione e sviluppo**

I soci e i collaboratori di CISV Solidarietà e il personale di organizzazioni Partner devono essere supportati nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, adeguate al loro ruolo all'interno dell'organizzazione. Al personale che ha la responsabilità di dare seguito alle segnalazioni sullo sfruttamento sessuale e l'abuso viene assicurata una formazione specializzata perché possano accogliere e rispondere a tali segnalazioni.

Le informazioni di base della Policy, il Codice di Condotta e la Procedura Generale devono essere incluse nella formazione iniziale e continua del personale.

#### **f) Accordi con organizzazioni Partner e Formazione**

Tutti gli accordi tra CISV Solidarietà e le organizzazioni Partner devono includere clausole sulla Policy.

Le organizzazioni Partner devono adottare la presente Policy o averne sviluppate di proprie che abbiano un approccio e degli standard simili. Gli accordi con i Partner devono evidenziare in modo chiaro le procedure concordate per la segnalazione e le indagini sui casi concernenti violazioni della Policy.

CISV Solidarietà si dota di una chiara pianificazione per sviluppare la capacità dei Partner in questo settore, affinché sviluppino le politiche e procedure necessarie, anche avvalendosi delle risorse interne.

#### **g) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

Nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come internet, siti web, siti di social network, fotografia digitale, CISV Solidarietà pone la massima attenzione per assicurare che i bambini, le bambine e gli adolescenti non siano esposti ad alcun possibile rischio.

### **Segnalazione e Risposta**

#### **a) Sistema centralizzato**

CISV Solidarietà prevede, nel rispetto della normativa sulla riservatezza, un sistema che consenta di registrare e analizzare a livello centrale le segnalazioni di abuso identificate e trattate a livello locale.

#### **b) Procedura Generale e procedure locali di segnalazione**

La Procedura Generale e le procedure locali di segnalazione tracciano nel dettaglio il susseguirsi delle azioni da seguire quando viene fatta una segnalazione di abuso e distinguono tra i casi quelli che hanno origine al di fuori dell'organizzazione e quelli che invece coinvolgono i soci e i collaboratori nonché il personale di organizzazioni Partner così come i casi in cui i beneficiari stessi sono i presunti autori dell'abuso.

La Procedura Generale e le procedure locali comprendono indicazioni su come e quando segnalare il presunto abuso alle autorità competenti, ai servizi locali e alle risorse specializzate localmente disponibili per la tutela di bambine, bambini e adolescenti.

#### **c) Obblighi dei soci, dei collaboratori, del personale dei Partner**

I soci, i collaboratori e il personale di organizzazioni Partner hanno l'obbligo di segnalare i sospetti di abuso o sfruttamento, a carico di minori il cui presunto autore è un membro del personale, sia che si tratti di segnalazioni specifiche sia di sospetti non confermati. La priorità di ogni membro del personale

a cui venga segnalato un abuso è sempre e in ogni caso la tutela del bambino.

La Procedura Generale e le procedure locali di segnalazione danno la possibilità al personale di segnalare abusi anche quando il presunto colpevole è esterno all'organizzazione.

Tutte le segnalazioni vanno fatte nell'immediatezza e comunque entro le 24 ore, a meno che sia impossibile o impraticabile farlo a fronte di circostanze eccezionali.

#### **d) Ruoli e responsabilità del personale**

Gli operatori, i Responsabili di Settore e di progetto devono essere consci dei propri ruoli e responsabilità nel riportare e dare seguito alle segnalazioni di presunto abuso e sfruttamento sessuale in linea con la Procedura Generale e con la legislazione nazionale.

Il CdA nomina il **Focal Point per la tutela di bambine, bambini e adolescenti**.

Per il personale deve essere chiaramente specificato il ruolo e la responsabilità di ciascuno:

- dello staff nella segnalazione di sospetti e presunte violazioni della Policy;
- del Focal Point nell'accogliere le segnalazioni, nel coordinamento del processo di analisi e risposta;
- dei Responsabili di Settore nella risposta e gestione dei casi;
- del Responsabile delle risorse umane nel funzionamento del sistema di segnalazione centralizzato, affinché sia assicurato il controllo di gestione dei casi.

Tutti questi dovranno ricevere un'adeguata formazione, orientamento e sostegno.

CISV Solidarietà nella Procedura Generale mette a disposizione una **modulistica standard** per riportare informazioni e registrare i dati fondamentali dei sospetti abusi.

#### **e) Principi e pratiche nel dar seguito alle accuse di abuso o sfruttamento**

Nel dare seguito alle accuse di abuso o sfruttamento sessuale a danno dei bambini, i soci, i collaboratori e, in particolare, i Responsabili di Settore o Progetto fanno riferimento alla Procedura Generale e comunque operano **in base ai principi incentrati sul superiore interesse delle vittime e dei testimoni, sulla garanzia della loro sicurezza, della loro salute fisica e mentale e sul rispetto dei loro diritti alla riservatezza, all'uguaglianza e all'accesso alla giustizia**.

A soci e collaboratori sarà richiesto di cooperare in qualsiasi indagine e di mantenere gli appropriati livelli di riservatezza. Ogni inadempimento a questo proposito sarà considerato un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro.

Per il dettaglio dei principi e delle pratiche di cui al presente paragrafo si rimanda integralmente a quanto disciplinato dalla Procedura Generale.

#### **f) Sistemi per imparare dall'esperienza**

Le lezioni apprese nell'attuazione di questa Policy, così come nella gestione di specifici episodi eventualmente verificatisi, saranno utilizzati per integrare la presente Policy e sviluppare prassi sempre migliori.

#### **g) Consapevolezza**

I soci, i collaboratori e il personale di organizzazioni Partner, devono essere consapevoli delle azioni che potranno essere intraprese nei confronti di chi è segnalato come presunto abusante, che includono:

- possibile rinvio della segnalazione alle autorità competenti per indagini giudiziarie ai sensi della legge;
- possibile attivazione di procedure disciplinari, che possono comportare anche il licenziamento o la chiusura di un rapporto di lavoro.

## **7. Responsabilità**

Il Legale rappresentante ha piena responsabilità nella creazione di un ambiente di lavoro che favorisca l'attuazione e lo sviluppo dei principi della presente Policy.

Il personale, ognuno secondo le proprie funzioni operative, ha la piena responsabilità di creare un medesimo ambiente di lavoro nel luogo nel quale si svolge il suo progetto.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della delega delle responsabilità riguardanti la presente Policy, all'interno del team di CISV Solidarietà, compresa la istituzione del Focal Point per la tutela di bambine, bambini e adolescenti.

